


**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 –
INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA’”**

MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI”

Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU)

COMUNI (MAGGIO 2025)

Scheda Progettuale

 COMUNE DI CAVENAGO D'ADDA VIA EMILIO CONTI, 2 – 26824 – CAVENAGO D'ADDA (LO) CUP: D51J25004230006	
Responsabile del procedimento	LUCA MARINI
Estremi del finanziamento	Decreto n. 90 - 2 / 2025 - Finestra n. 2 dal 16 luglio 2025 alle ore 23:59 del 30 settembre 2025
Ruolo del Comune	Soggetto Attuatore
Obiettivo	Conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici del territorio di Cavenago d'Adda.
Sintesi del progetto	<ol style="list-style-type: none">1. Verificare l'eventuale lista di strade e numeri civici già presenti in ANNCSU;2. Validare l'intera lista dei numeri civici già presenti in ANNCSU ed eventualmente integrare per ogni civico la georeferenziazione ove non fosse presente;3. Sviluppare software client per consentire la comunicazione con il servizio di conferimento dati messa a disposizione da ANNCSU e integrare questo nel Gestionale territoriale del Comune;4. Inviare l'intera lista dei civici georeferenziati per il tramite della PDND richiamando le API

	<p>pubblicate a livello centrale da ANNCSU effettuando le seguenti attività:</p> <p>a. Adesione (onboarding) alla PDND, se non già effettuata</p> <p>b. Richiesta di fruizione del servizio di ANNCSU</p> <p>5. Confermare e convalidare la lista inviata, tramite apposita funzionalità messa a disposizione da ANNCSU.</p>
<p>Obblighi del soggetto attuatore</p>	<p>Nella gestione del progetto il Comune, nella sua veste di soggetto attuatore, deve sottostare agli obblighi elencati nell'articolo 11 dell'avviso di seguito riepilogati:</p> <p>a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;</p> <p>b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;</p> <p>c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;</p> <p>d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;</p> <p>e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;</p>

f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 del presente Avviso;

h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);

k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;

m) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;

n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n.

178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;

o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;

q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e comunque non oltre il termine ultimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;

s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;

t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo

	<p>informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;</p> <p>u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;</p> <p>v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma; - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026; <p>w) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/ .</p>
Valore stimato del Progetto	€ 4.326,40
Cronoprogramma – Tempi e modalità di attuazione	<p>Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • massimo 2 mesi (60 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; • massimo 2 mesi (60 giorni) per confermare e convalidare la lista inviata, tramite apposita funzionalità messa a disposizione di ANNCSU, dalla data di contrattualizzazione del fornitore. <p>Il termine massimo per il completamento delle attività è comunque fissato al 31 marzo 2026 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 39/2025-PNRR del 14 febbraio 2025.</p>

Verifica della conformità	Dopo aver convalidato la lista inviata tramite ANNSCU, l'ente provvederà ad attestare le caratteristiche di conformità e a redigere il certificato di regolare esecuzione.
Rendicontazione	Sulla base delle indicazioni riportate nell'avviso pubblico la rendicontazione viene effettuata nel portale dedicato padigitale2026.gov.it .